

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO:

Ancora Tempo

Codice Progetto: PTXSU0023825014027NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore : A – Assistenza ; Area 14 - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Ancora Tempo” mira a migliorare in modo significativo la qualità della vita delle persone adulte in condizioni di disagio sociale ed economico, attraverso interventi personalizzati, relazionali e domiciliari che ne favoriscano l'autonomia, l'inclusione sociale e l'accesso effettivo ai diritti. Il progetto punta a contrastare l'isolamento, prevenire la marginalità estrema e rafforzare le reti di prossimità e solidarietà nel territorio.

Il progetto mira a:

1. Contrastare l'isolamento sociale e promuovere la permanenza delle persone adulte fragili nel proprio contesto di vita, prevenendo l'emergere o l'aggravarsi di situazioni di disagio psichico e marginalità estrema.
2. Rafforzare la partecipazione attiva e le reti di prossimità, valorizzando il ruolo delle famiglie, della comunità e degli stessi beneficiari, attraverso relazioni inclusive e l'impiego di operatori volontari opportunamente formati.
3. Facilitare l'accesso ai diritti e ai servizi socio-assistenziali, attraverso accompagnamento personalizzato, orientamento civico e interventi flessibili non sanitari, rispondenti ai bisogni concreti e quotidiani delle persone vulnerabili.

Obiettivi specifici del Progetto sono, in linea con l'Agenda 2030:

-Favorire l'accesso a misure economiche di sostegno, riducendo barriere burocratiche e digitali, in coerenza con l'Obiettivo 1 che intende Sconfiggere la povertà

-Contrastare l'isolamento sociale e attivare reti relazionali di prossimità per adulti fragili – in linea con l'Obiettivi 3

-Sostenere famiglie vulnerabili nella gestione della quotidianità, attraverso interventi domiciliari leggeri – Obiettivo 10 (Ridurre le disuguaglianze)

Il Progetto Ancora tempo si configura come un modello di intervento di prevenzione in quanto c'è ancora tempo per intervenire prima che il disagio diventi esclusione, c'è ancora tempo per generare prossimità, cura e dignità nelle vite di chi si sente ai margini. Il progetto nasce proprio da questa consapevolezza: che ogni persona, anche nella fragilità, ha diritto a non essere lasciata indietro, e che la comunità può essere un'ancora concreta – stabile, quotidiana, accessibile – capace di trasformare il tempo in opportunità, relazioni e diritti.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto ANCORA TEMPO – Programma Passi Condivisi mira a costruire una rete di prossimità fondata sulla presenza attiva dei volontari, con l'obiettivo di contrastare l'isolamento sociale, sostenere la quotidianità delle persone fragili e promuovere la coesione all'interno delle comunità locali. I volontari coinvolti rappresentano una risorsa preziosa e svolgono un ruolo complementare rispetto ai servizi professionali già presenti sul territorio, senza sostituirli, ma integrandosi in una logica di rete e di collaborazione interistituzionale.

I volontari, sempre supportati dal coordinatore del progetto e da operatori esperti, sono impegnati nelle seguenti aree di attività che saranno realizzate da tutti e tre gli enti di accoglienza, in modo similar:

A) Accoglienza, ascolto e orientamento

-Gestione di sportelli fisici o telefonici per l'ascolto delle esigenze della cittadinanza, con particolare attenzione alle persone in condizioni di disagio, sole o in difficoltà.

-Orientamento e supporto per l'accesso ai servizi pubblici e sociali (CAF, INPS, bonus sociali, pratiche amministrative).

-Informazione e sensibilizzazione sui diritti, sulle opportunità esistenti e sulla fruizione dei servizi territoriali.

B) Aiuto alla persona e supporto domiciliare leggero

-Servizio di compagnia per persone sole, a seguito di una valutazione attenta del coordinatore del progetto.

-Attività domiciliari come lettura, conversazione, aiuto pratico quotidiano e gestione di piccole incombenze (ad esempio, acquisto medicinali, pagamento bollette, piccole commissioni)

-Accompagnamento per visite mediche, passeggiate, uscite per necessità personali.

-Ritiro e consegna di certificati medici o documentazione sanitaria.

C) Supporto alle famiglie vulnerabili e ai genitori soli

-Accompagnamento per bambini o persone fragili, in collaborazione con le famiglie.

-Mediazione relazionale e supporto nella gestione di situazioni di fragilità.

-Supporto digitale per l'accesso a servizi online, prenotazioni e compilazione di pratiche.

D) Segretariato sociale e sostegno amministrativo

-Aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche e amministrative di base.

-Supporto nella comprensione e compilazione di moduli e richieste per prestazioni sociali.

-Attività di informazione e collegamento con i servizi istituzionali.

E) Iniziative di comunità e collaborazione territoriale

-Partecipazione attiva a raccolte alimentari, eventi solidali, sportelli sociali e campagne informative.

-Collaborazione con operatori sociali o enti del terzo settore per azioni integrate sul territorio.

Monitoraggio e segnalazione di casi complessi ai servizi sociali competenti, nel rispetto della privacy e della dignità delle persone.

F) Promozione della vita di relazione e del benessere sociale

-Coinvolgimento dei familiari, dei vicini di casa e della rete informale di supporto.

-Organizzazione di momenti ricreativi e di socializzazione: lettura del giornale, giochi da tavolo, attività manuali o semplici conversazioni.

-Accompagnamento in chiesa o presso strutture culturali e ricreative.

- Promozione dell'autonomia e della partecipazione attiva delle persone anziane nella vita della comunità

Il progetto introduce un modello di accompagnamento relazionale e sociale che, pur non sostituendo il servizio di assistenza domiciliare professionale, amplia l'offerta di prossimità a sostegno delle persone in condizioni di fragilità. I volontari in servizio civile, in particolare, sono chiamati a prendersi cura degli aspetti relazionali ed esistenziali della persona, stimolando la socializzazione e l'inclusione, contrastando l'isolamento, favorendo l'utilizzo del tempo libero in modo attivo e significativo.

I volontari con minori opportunità, se coinvolti, opereranno in coppia con altri volontari o operatori di riferimento, per garantire un ambiente tutelante e di apprendimento reciproco.

Questo impianto operativo riflette i valori fondamentali del progetto ANCORA TEMPO:

solidarietà, prossimità, inclusione, attraverso un impegno concreto, quotidiano, discreto e umano

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Il numero totale di posti disponibili nel progetto è 26, senza vitto e alloggio, distribuiti nelle seguenti 5 sedi:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00238A00	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO - AREA SEGRETERIA	Piazza Margherita	SAN GENNARO VESUVIANO	Accreditata	184569	6 (GMO: 2)
SU00238A00	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO - AREA SOCIALE E PUBBLICA	Piazza Margherita	SAN GENNARO VESUVIANO	Accreditata	184570	6 (GMO: 2)

	ISTRUZIONE					
SU00238A00	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO - PROTEZIONE CIVILE	Piazza Margherita	SAN GENNARO VESUVIANO	Accreditata	184573	6 (GMO: 2)
SU00238A09	PARROCCHIA DEI SANTI ALFONSO MARIA DEI LIGUORI E S. GERARDO	Via Teano	NAPOLI	Accreditata	184589	4 (GMO: 1)
SU00238A12	Associazione Asso è... La Strada Ci Insegna ODV	VIA PONTI ROSSI	NAPOLI	Accreditata	223005	4 (GMO: 1)
1						

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Diligenza; Riservatezza; Flessibilità oraria; Disponibilità a concordare altre modalità lavorative compatibili con la realizzazione del progetto; Disponibilità ad effettuare missioni. Le sedi dell'ente di accoglienza Comune San Gennaro Vesuviano non prevedono alcun giorno di chiusura se non nei giorni festivi, le altre sedi effettueranno la chiusura per n. 1 settimana nel mese di agosto

Il servizio sarà svolto per n.25 ore a settimana, distribuite per n.5 giorni a settimana

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze saranno certificate e riconosciute da un ente terzo titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 13/2013, infatti GIS-ETS ha stipulato apposito accordo con Ennedi Service S.r.l.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: - - - - -

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

PROCEDURE SELETTIVE (VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUI)

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- Colloquio: **max 60 punti**;
- Precedenti esperienze: **max 30 punti**;
- Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: **max 20 punti**;

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali o finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema di punteggi.

Successivamente alla fase di istruttoria e prima dei colloqui, sono valutati i titoli posseduti dal candidato.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO

- PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: -coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
- PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO: -coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
- PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO: -coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
- PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO -coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni).

TOTALE MAX (1.+ 2.+ 3.+ 4.) = 30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI.

I titoli saranno valutati secondo le seguenti indicazioni:

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)

- Laurea attinente progetto = 8 punti;

- Laurea non attinente al progetto = 7 punti
- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 7 punti;
- Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = 6 punti.

DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE

- Diploma attinente progetto = 6 punti
- Diploma non attinente progetto = 5 punti;
- Frequenza scuola media Superiore = fino a 4 punti (per ogni anno concluso punti 1,00)

Titoli professionali (MASSIMO 4 PUNTI)

-I titoli professionali sono quelli rilasciati dagli Enti pubblici o Enti accreditati.

Per la loro attinenza si procede per analogia con le tabelle della laurea e del diploma.(valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti = punti 4 - Non attinenti = punti 2 - Non terminato = punti 1

Esperienze aggiuntive a quelle valutate (MASSIMO 4 PUNTI)

(per esempio: stage lavorativo, animatore in villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

- Attività certificate da Enti pubblici o accreditati punti 0,25/mese MAX 2 punti.
- Attività certificate da Enti non accreditati punti 0,10/mese MAX 2 punti.
- Se non è indicata la durata dell'esperienza si dà un minimo di 0,10 punti.

Altre conoscenze (MASSIMO 4 PUNTI)

(per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, etc.)

Corsi di formazione/aggiornamento attinenti al progetto:

- di durata inferiore a 80 ore: 0,25 punti;
- di durata compresa fra 80 e 180 ore: 1 punto;
- di durata superiore a 180 ore: 2 punti;
- convegni per aggiornamento di 1 giorno: 0,25 punti

Corsi di formazione/aggiornamento non attinenti al progetto

- di durata inferiore a 80 ore: 0,10 punti;
- di durata compresa fra 80 e 180 ore: 0,50 punto;
- di durata superiore a 180 ore: 1 punto;
- convegni per aggiornamento di 1 giorno: 0,10 punti

Corsi di lingua estera con esame finale di durata annuale:

- Conseguiti in periodi non contemporanei, attestati da Istituti accreditati: 0,10 punti al mese
- Concorsi non attinenti al progetto con valutazione finale: 0,10 punti
- Concorsi attinenti al progetto con valutazione finale: 0,20 punti
- Attestati di studio rilasciati da Enti privati: 0,50 punti
- Iscrizione a società, federazioni, istituti culturali o scientifici: 0,20 punti

N.B: IN MERITO ALL'AUTOCERTIFICAZIONE DEI TITOLI, SI PRECISA CHE LA DIFFERENZA TRA LA STESSA E LA PRODUZIONE DI DOCUMENTAZIONE RISIEME NEL FATTO CHE LA PRIMA SPESSO NON CONSENTE DI VALUTARE NELL'INTERESSA QUANTO PUNTEGGIO ATTRIBUIRE (ESEMPIO: MANCANZA DELL'INDICAZIONE DELLA DATA, DELLA DURATA, DEL TIPO, DEL SETTORE DI INTERVENTO, ETC., DELL'ESPERIENZA), MENTRE LA SECONDA GENERALMENTE CONSENTE DI VALUTARE COMPIUTAMENTE IL PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE. PERTANTO, SIA IN PRESENZA DI AUTOCERTIFICAZIONE CHE DI ATTESTATI ALLEGATI, E' NECESSARIO VERIFICARE L'ATTINENZA DELL'ARGOMENTO, L'IMPORTANZA DELL'ESPERIENZA MATURATA E LA SUA DURATA.

COLLOQUI

Dopo la valutazione dei titoli e secondo il calendario previsto, si procede all'effettuazione dei colloqui, per progetto e sede di attuazione.

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento. Qualora volesse può ritornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Ai candidati, durante il colloquio, saranno fatte, obbligatoriamente, le seguenti domande:

- a) Presentazione del candidato;
 - b) Il candidato estrae da un contenitore una domanda sul servizio civile (serie di 10 domande);
 - c) Il candidato estrae da un contenitore una domanda sul progetto scelto (serie di 10 domande);
- Ai candidati dovranno essere rivolte altre domande al fine di un approfondimento sulle caratteristiche, le capacità relazionali e le attitudini:
- d) Le ragioni che hanno spinto il candidato a scegliere il progetto di Servizio Civile;
 - e) Eventuali precedenti esperienze nel settore del progetto;
 - f) Aspirazioni future e progetti personali del candidato;
 - g) Precedenti esperienze di lavoro di gruppo.

Le domande relative alle lettere a), d), e), f), g) rientrano tutte nel cluster "Competenze relazionali" a cui viene attribuito un range di punteggio 0-20, così attribuito:

- 0: alcuna competenza relazionale,
- 5: scarsa competenza relazionale,

- 10: media competenza relazionale,
- 15: buona competenza relazionale,
- 20: ottima competenza relazionale.

Le domande relative alla lettera b) rientrano nel cluster “Conoscenza del Servizio Civile” a cui viene attribuito un range di punteggio 0-20, così attribuito:

- 0: nessuna conoscenza,
- 5: conoscenza scarsa,
- 10: conoscenza media,
- 15: conoscenza buona,
- 20: conoscenza ottima.

Le domande relative alla lettera c) rientrano nel cluster “Conoscenza del Progetto” a cui viene attribuito un range di punteggio 0-20, così attribuito:

- 0: nessuna conoscenza,
- 5: conoscenza scarsa,
- 10: conoscenza media,
- 15: conoscenza buona,
- 20: conoscenza ottima.

Al termine dei colloqui la commissione attribuirà un punteggio in sessantesimi dato dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun cluster fino ad un **max di 60 punti**.

GRADUATORIE FINALI

GIS- ETS, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero relative alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell’ambito dei posti disponibili ed inserendo nella stessa anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti.

Gli stessi Enti redigono, inoltre, un elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione con l’indicazione della motivazione. Il mancato inserimento nelle graduatorie è tempestivamente portato a conoscenza dell’interessato da parte dell’Ente attraverso la pubblicazione sul sito internet. Le graduatorie finali sono pubblicate sul sito internet. Tutti gli atti della selezione sono firmati dal Responsabile del Servizio Civile e dal Responsabile del Sistema di Reclutamento e Selezione.

INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA

GIS-ETS prevede le seguenti soglie minime:

Colloquio motivazionale: per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata attraverso metodologie attive e partecipative, finalizzate a promuovere il coinvolgimento diretto dei volontari e a favorire l’apprendimento esperienziale.

In particolare, verranno utilizzate le seguenti tecniche:

- Lezioni frontali interattive, con il supporto di slide, materiali multimediali e momenti di confronto, per introdurre i principali contenuti teorici;
- Lavori di gruppo, utili a stimolare il confronto tra pari, la condivisione di esperienze e la riflessione collettiva;
- Role playing e simulazioni, per permettere ai volontari di sperimentare situazioni tipiche del contesto del Servizio Civile, facilitando lo sviluppo delle competenze trasversali;
- Analisi di casi studio, per collegare i contenuti formativi a esperienze reali o verosimili, stimolando il pensiero critico e l’autovalutazione;
- Brainstorming e discussioni guidate, per raccogliere idee, esperienze e percezioni dei partecipanti e valorizzare il contributo di ciascuno;
- Visione di materiali audiovisivi, seguita da dibattiti e riflessioni, per approfondire in modo coinvolgente tematiche legate alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla nonviolenza, all’inclusione e ai valori costituzionali. La formazione sarà strutturata in modo da alternare momenti teorici a fasi pratiche e dinamiche, così da mantenere alto il livello di attenzione e motivazione dei volontari.

Verranno utilizzati anche strumenti digitali e piattaforme online per l’interazione, il supporto e la condivisione di materiali, qualora necessario. I formatori seguiranno un approccio centrato sul volontario, favorendo il dialogo, il confronto e la co-costruzione dei saperi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. La valutazione dell’efficacia della formazione sarà realizzata attraverso questionari di gradimento e momenti di feedback condivisi, al fine di migliorarne continuamente la qualità.

La formazione generale avrà una durata di 45 ore e sarà svolta presso la sede dell'ente titolare in Via Ettore Bellini, n.29, Napoli.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli obiettivi formativi verranno perseguiti attraverso l'interazione tra i partecipanti e tra questi e i formatori per favorire un clima di corresponsabilità formativa, mediante l'utilizzo del training, metodo che mira all'acquisizione di competenze non solo teoriche (livello cognitivo), ma anche pragmatiche (livello di comportamento). Inoltre promuove il confronto come mezzo per connettere i bisogni dell'individuo con quelli del gruppo. Una formazione concepita, dunque, non in modo autoreferenziale e "pedagogistico", ma come rete con il territorio, come opportunità di incontro tra esperienze diverse. Gli operatori volontari si confronteranno con esperienze autentiche e gli interventi formativi non avranno mai la forma della lezione formale, dato che i temi trattati, del resto, richiederanno sempre un approccio basato sul confronto e sul dibattito. La formazione si svolgerà alternando fasi di apprendimento strutturate e teoriche e fasi di apprendimento non convenzionale. La metodologia didattica, nel primo caso, sarà orientata alla trasmissione, attraverso il metodo espositivo, di informazioni e conoscenze che, successivamente, trovano nella discussione in aula momenti di verifica e di approfondimento. Nel secondo caso saranno realizzate esercitazioni pratiche e dinamiche di gruppo in cui si potrà mettere alla prova quanto discusso in precedenza o da cui si potranno proporre nuovi spunti di riflessione. I contenuti della formazione saranno trattati utilizzando le seguenti tecniche:

- lezioni frontali
- studi di caso
- esercitazioni
- brainstorming
- lavoro di gruppo
- role-playing
- formazione sul campo

Come previsto dalle nuove linee guida per la formazione generale e specifica, in via sperimentale, il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile Universale, potrà essere erogato sia in modalità in presenza che in FAD sincrona/asincrona.

I restanti moduli della formazione specifica saranno erogati in presenza: tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, è ammissibile erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali formatrici e formatori potranno avvalersi di personale esperto sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate.

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente, e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO

Questo determinato percorso ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la formazione specifica in termini di conoscenze di carattere teorico pratico e di competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto e ritenute necessarie per il perseguimento dell'obiettivo e la completa realizzazione del programma. A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo. La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica si articolerà in 75 ore e sarà realizzata in presenza per il 70% del totale e in modalità FAD per il 30% del totale del monte ore.

Nel dettaglio:

- 4 ore di informazione circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.);
- 6 ore di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011);
- 65 ore di formazione inerenti la peculiarità del progetto e l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui gli operatori volontari saranno impegnati durante l'anno di Servizio come di seguito specificato.

SEDE: rispettive sedi di progetto

TRANCHE: unica

DURATA: 75 ore (modalità in presenza e on-line)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PASSI CONDIVISI -

Codice Programma: PMXSU0023825010868NMTX

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

obiettivo 1 Porre fine ad ogni povertà nel mondo

obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

obiettivo 16 Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Posti riservati: 8 Categoria: difficoltà economiche

Documento che attesti l'appartenenza del giovane alla categoria di minore opportunità individuata: autocertificazione di possedere un valore Isee uguale o inferiore a 15000 euro

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Si.

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato nei mesi 10°, 11° e 12° del servizio, per favorire una riflessione matura sull'esperienza svolta e accompagnare l'operatore volontario verso scelte consapevoli post-servizio. Saranno previste 24 ore totali, così suddivise:

- 20 ore collettive (5 moduli da 4 ore ciascuno)
- 4 ore individuali (1 modulo per la costruzione del Piano Professionale Individuale)

Le attività si svolgeranno sia in presenza presso le sedi di accoglienza attrezzate (postazioni informatiche, internet, stampanti, cancelleria), sia online in modalità sincrona (33,3%) per favorire l'accesso anche in caso di difficoltà logistiche. I gruppi saranno composti da 25–30 volontari, per stimolare l'interazione e lo scambio tra pari. L'ente fornirà, laddove necessario, supporto tecnologico e strumentale ai volontari per garantire l'accesso in equità a tutte le sessioni online.